



I Coaching Circles™ di FemSTEM

SINTESI DEI RISULTATI

Organizzazione partner: CESIE

Paese partner: Italia

Ciclo di sperimentazione: 2



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

INDICE

INTRODUZIONE	2
RIEPILOGO DEI RISULTATI	2.
CONCLUSIONI E RACCOMANDAZIONI	3

Introduzione

A causa della pandemia di Covid-19, il secondo ciclo di sperimentazione dei *Coaching Circles* di FemSTEM in Italia si è svolto online su Zoom, ed è iniziato il 15 dicembre 2021. Le sessioni si sono svolte dalle 18:30 alle 20:30.

Alla prima sessione hanno preso parte sette partecipanti; la seconda si è tenuta il 22 dicembre con sei partecipanti, visto che una di loro aveva contratto il Covid; la terza e ultima sessione si è svolta il 5 gennaio 2022 con nuovamente sette partecipanti.

Per promuovere questo secondo ciclo di sperimentazione, il CESIE si è avvalso della sua ampia rete locale e nazionale allo scopo contattare, selezionare e assicurare la partecipazione di donne impegnate nel settore STEM.

Gli inviti sono stati inviati tramite e-mail e messaggi privati su piattaforme come Facebook e LinkedIn.

Sul sito del CESIE è stata pubblicata una call aperta ed è stata inviata una newsletter a una rete composta da 5914 destinatari. La newsletter è stata letta da 1212 di loro.

Tra le partecipanti c'erano una programmatrice, una biologa, una biotecnica, una matematica, due architette e una professoressa di entomologia.

Le sessioni sono state tenute dalla dott.ssa Maryna Manchenko, *project manager* e ricercatrice del CESIE.

Riepilogo dei risultati

Alla prima sessione dei *Coaching Circles*[™] hanno preso parte sette partecipanti. Tutte le sessioni si sono svolte su Zoom e i relativi materiali sono stati preparati ogni volta in anticipo dalla facilitatrice. Solo la seconda sessione ha visto la partecipazione di sei partecipanti, poiché una di loro era risultata positiva al Covid. Tutte loro hanno ricevuto le presentazioni prima delle sessioni, affinché avessero tutto l'occorrente per lavorare in maniera autonoma. Inoltre, all'inizio della terza sessione il gruppo ha discusso alcuni degli argomenti che una partecipante, che aveva saltato la sessione precedente, ha voluto chiarire.

Prima di iniziare il programma, alle partecipanti è stato chiesto di stipulare un *learning agreement* e hanno ricevuto informazioni generali sul progetto FemSTEM e sulla metodologia dei *Coaching Circles*[™].

La **prima sessione** si è concentrata sulla presentazione delle partecipanti e della facilitatrice. È stato concesso loro del tempo per illustrare le motivazioni che le avevano spinte a iscriversi; successivamente, la facilitatrice ha introdotto il progetto FemSTEM

e la metodologia dei *Coaching Circles*TM; infine, il gruppo ha iniziato ad usare lo strumento “Iniziare, Smettere, Continuare, Cambiare” e si è servita degli obiettivi SMART. La **seconda sessione** si è aperta con una riflessione sugli obiettivi SMART e le impressioni in merito all’esperienza dei *Coaching Circles*TM. Quindi sono state introdotte le mappe concettuali e lo strumento “Circoli di Influenza”. Durante la **terza sessione**, le partecipanti hanno riflettuto sulla loro esperienza relativa all’uso delle mappe concettuali e degli altri strumenti. Inoltre, la persona che aveva saltato la sessione precedente a causa del Covid ha voluto presentare il proprio lavoro. L'ultima parte della sessione è stata dedicata alle riflessioni finali, alle conclusioni e alle valutazioni.

Al termine dell’ultimo incontro dei *Coaching Circles*TM, le partecipanti hanno compilato un modulo di valutazione finale. Anche questa sessione ha ricevuto degli ottimi feedback. Le partecipanti si sono dimostrate entusiaste delle attività e delle dinamiche di gruppo. Molte di loro hanno raccontato di essersi sentite confuse e che, una volta terminate le sessioni, hanno avuto la sensazione che le cose fossero diventate molto più chiare.

Per quanto riguarda la formazione, le partecipanti hanno valutato le competenze trasversali relative alla loro crescita personale nel settore STEM, all'inizio della prima e alla fine dell'ultima sessione. La maggior parte di loro ha notato dei miglioramenti nelle capacità di networking, autoefficacia, assertività, leadership e risoluzione dei problemi, gestione dello stress, definizione di obiettivi, individuazione di obiettivi futuri, comprensione dei propri valori, capacità comunicative, pensiero critico e ragionamento, pensiero creativo e fiducia.

Entusiasmo e pensiero creativo sono due fattori che sembrano non mostrare miglioramenti, ma si mantengono allo stesso livello rispetto alla valutazione iniziale. Durante l'attività sulle mappe concettuali tutte le partecipanti hanno parlato con entusiasmo del loro lavoro e dei loro lati creativi. Nella fase di valutazione, tutte hanno concordato sul fatto che sia più facile sviluppare certe abilità quando si è convinte dei propri mezzi. È possibile, però, notare un calo per quanto concerne la capacità di lavorare all'interno di un gruppo. Infine, le partecipanti hanno dichiarato di tendere a valutare alcune abilità in modo più approfondito e di vedere le cose da un'altra prospettiva a seguito delle tre sessioni e del lavoro individuale che hanno svolto.

Le partecipanti hanno, inoltre, confessato di aver avuto difficoltà nel valutarsi sia all'inizio che al termine delle sessioni. Alcune di loro hanno detto di riscontrare sempre dei problemi in questo senso, soprattutto perché la valutazione dipende dal loro umore in un dato momento, dalla situazione in cui si trovano al lavoro, dai livelli di stress ecc. Due partecipanti hanno convenuto di essersi probabilmente sottovalutate all'inizio, perché in quel momento non si sentivano bene con sé stesse (stress legato alle incombenze di fine anno, scadenze, ansia, ecc.). Nel complesso, però, tutte hanno sentito di aver lavorato sulle loro competenze trasversali e di averne affinate qualcuna nel corso delle sessioni dei *Coaching Circles*.

Conclusioni e suggerimenti

Come per il primo ciclo di sperimentazione, anche nel secondo caso i riscontri sono stati molto positivi, soprattutto per quanto riguarda l'atmosfera e l'ambiente, l'accoglienza del gruppo, nonché gli strumenti presentati e il lavoro svolto insieme.

La principale difficoltà nell'organizzazione del ciclo di sperimentazione ha riguardato gli orari e gli imprevisti (per lo più a causa del Covid, sia nel caso delle partecipanti che della facilitatrice). Per questi motivi, sebbene sette partecipanti abbiano preso parte agli incontri, alla seconda hanno assistito solo sei persone.

Sfortunatamente, tali problemi sono imprevedibili; pertanto, uno dei nostri suggerimenti è quello di stabilire regole più flessibili sul numero delle partecipanti a ciascuna sessione e, possibilmente, un numero inferiore di partecipanti per incontro. Questo ciclo ha raccolto più iscrizioni e le sessioni sono risultate piuttosto lunghe. Di conseguenza, le donne hanno dichiarato di sentirsi spesso esauste al termine di un'intera giornata di lavoro.

In generale, possiamo affermare con sicurezza che la metodologia è ben congegnata e utile per il gruppo target del progetto FemSTEM.

PARTNER



COORDINATORE

Inova Consultancy (Regno Unito)

<http://www.inovaconsult.com>

info@inovaconsult.com



Cesur (Spagna)

<http://www.cesurformacion.com>

Amalia Romero Moreno: internacional@cesurformacion.com



CESIE (Italia)

<http://www.cesie.org>

Maryna Manchenko: maryna.manchenko@cesie.org



Women in Digital Empowerment (Lussemburgo)

<http://wide.lu>

Marina Andrieu: contact@women-digital.lu



University of Thessaly (Grecia)

<http://www.uth.gr>

Charalampos Samantzis: hasamant@uth.gr



FemSTEM

Recruitment, retention, progression



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

Il supporto della Commissione Europea per la realizzazione di questa pubblicazione non costituisce un avallo del contenuto che riflette solo le opinioni degli autori, e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per qualsiasi uso che possa essere fatto delle informazioni ivi contenute.